

IL PARTITO DEMOCRATICO

«Il Pd ha dimostrato di essere forte ma per ora è largamente ancora soltanto un progetto, bisogna radicarlo. Attendo trepidante la tessera»

«Sono un simpatizzante del Pd. Altro che partito liquido. Io sono per la rapida solidificazione. Dobbiamo fare opposizione anche con altre forze»

D'Alema: Berlusconi ha demolito se stesso

«Il decreto sulle intercettazioni è inaccettabile, la Costituzione non prevede urgenze personali»

di Simone Collini / Roma

«BERLUSCONI era riuscito a dare un'immagine, in parte accreditata dalla stampa, di un suo profilo nuovo, di uomo attento ai problemi del Paese. In pochi giorni è riuscito, anche con una certa furia, a demolire questa immagine e a ripresentarci quella di uomo

di potere dominato da problemi suoi, e che concepisce l'uso del governo come funzionale a risolverli». Massimo D'Alema parla alla Festa dell'Unità di Roma negli stessi minuti in cui sarebbe dovuta andare in onda la puntata di Matrix con il premier come ospite. «Importante - dice rispondendo ad Antonio Padellaro che lo intervista - non è la rinuncia a una trasmissione televisiva, ma se verrà confermata la rinuncia all'uso del decreto legge per affrontare una questione che per sua natura non può essere affrontata con un simile strumento». L'oggetto della discussione è un provvedimento legislativo sulle intercettazioni (e D'Alema sottolinea che «la siste-

matica pubblicazione di materiali coperti da segreto istruttorio è un problema in uno Stato di diritto») in una giornata in cui le indiscrezioni su colloqui pruriginosi riguardanti il premier si sprecano. «La Costituzione non prevede urgenze personali, quelle ognuno se le risolve da sé. Altre sono le urgenze del Paese, e l'uso di un decreto legge per regolamentare le intercettazioni sarebbe inaccettabile e gravissimo, il rischio di un conflitto istituzionale sarebbe molto forte. Se sarà confermata la marcia indietro di Berlusconi sarebbe segno di saggezza».

Sull'8 luglio: non facciamoci trascinare in risse che avvantaggiano il governo



Foto di Cesare Abbate / Ansa

D'Alema difende il dialogo sulle regole tra maggioranza e opposizione, dice che è "obbligatorio" con chi rappresenta la maggioranza degli elettori e che «se la destra dice no se ne deve assumere la responsabilità», e però precisa che il dialogo è «uno strumento, non una politica». Poi una frecciata a Gianfranco Fini: «faccia il presidente della Camera anziché conti-

nuare a fare il leader della maggioranza». Critica l'"orribile" proposta di Maroni di prendere le impronte digitali ai bambini rom e il reato di immigrazione clandestina, che «mina i fondamentali costituzionali perché la legge punisce degli atti, non delle condizioni», insiste sul concetto che l'opposizione «si fa con grandi campagne popolari» e sul fatto che «il Pd ha

dimostrato di essere forte ma per ora è largamente ancora soltanto un progetto, bisogna radicarlo». Il che vuol dire, aggiunge l'ex vice-premier, procedere rapidamente col tesseramento: «Attendo trepidamente la tessera. Per ora in mano ho soltanto un attestato. Ecco perché ho fatto la battuta: sono un simpatizzante del Pd. Altro che partito liquido. Io sono per la

rapida solidificazione». L'area dibattiti della Festa dell'Unità (nome difeso da D'Alema) è affollata. In prima, seduto sul prato, l'ex esponente di An Gustavo Selva. Anche quando l'ex ministro degli Esteri dice che il governo ombra del Pd «è un modo di organizzare l'opposizione» e che però «c'è un problema»: «Il governo ombra siamo solo noi, mentre non solo noi siamo all'opposizione», dice ribadendo la critica alla tentazione all'autosufficienza, in cui può sconfinare l'impegno nella vocazione maggioritaria. «Dobbiamo studiare forme di collaborazione tra tutte le forze dell'opposizione». Stando attenti, aggiunge però, a non farsi trascinare da altri partiti in "risse" che alla fine dei conti avvantaggiano Berlusconi e la destra, non il centrosinistra. Il riferimento tutt'altro che casuale è alla manifestazione dell'8 luglio e alle esternazioni di Antonio Di Pietro. «Non si può fare il giochino di convocarsi a vicenda. E non ci si può fare attirare da Berlusconi nell'ennesima rissa sulla giustizia, sentendoci poi dire proprio da lui che non sono questi i problemi del Paese» (sorriso sul palco e risata della platea). «Conosciamo il piazzale pieno di urne vuote. Una manifestazione serve non per sfogare gli umori, ma se il giorno dopo almeno un italiano in più viene convinto delle nostre ragioni».

COFFERATI

«Nel Pd a cui penso riformismi opposti»

ROMA «Il Pd che ho in mente mette insieme culture riformiste che hanno militato in schieramenti opposti». È stata più di un'apertura quella pronunciata dal sindaco di Bologna Sergio Cofferati dal palco del Centro culturale ciellino Enrico Manfredini di Bologna durante la presentazione dell'ultimo libro di Giovanni Cominelli, «La caduta del vento leggero»: «Nelle mie campagne i riformisti facevano parte del Pci e della Dc ma operavano insieme in nome dell'interesse pubblico». Cofferati ha risposto ad una provocazione di Davide Rondoni, poeta vicino agli ambienti di C1 che ha accusato il Pd di «non dire niente di nuovo: mi fa temere - ha spiegato - che l'evoluzione finale del suo riformismo sia un gigante con i piedi di argilla». «Rondoni non dice che non abbiamo valori comuni, ma fate questo sforzo - ha replicato Cofferati - nel Pd ci sono queste possibilità».



Cinema e Socialità
Pergine Valdarno
2008
RASSEGNA CINEMATOGRAFICA
XX EDIZIONE

Programma

Pergine Valdarno Piazza del Comune ore 21,30

Venerdì 27 Giugno
Musica da camera (Nielsen, Hindemith, Ibert, Mendelssohn, Mozart, Beethoven) Oberlin College Conservatory of Music (Stati Uniti).

Sabato 28 Giugno
Tutta la vita davanti di Paolo Virzi.

Domenica 29 Giugno
Concerto del Corpo Filarmonico "I Musicisti" di Pergine Valdarno.

Giovedì 3 Luglio
Civico 0 di Francesco Maselli.

Venerdì 4 Luglio
Proiezione del filmato Come mi vedo da grande. Prodotto da InformaGiovani di Montalto - Estro.Si, Associazione Est Ovest, Noidellescarpediverse, Provincia di Arezzo - Alòl Percorsi nel mondo dei giovani.

Sabato 5 Luglio
Giorni e nuvole di Silvio Soldini.

Domenica 6 Luglio
Lezioni di cioccolato di Claudio Cupellini.

Giovedì 10 Luglio
Le classi 5H e 5I del Liceo delle Scienze Sociali di San Giovanni V.no Scuola e socialità: sulle orme di Don Lorenzo Milani e proiezione del video documentario Il fine ultimo a cura delle proff. Antonella Fatai e Carla Romanelli. Interverrà l'attore Francesco Manetti.

Venerdì 11 Luglio
Non pensarci di Gianni Zanasi.

Sabato 12 Luglio
Il mattino ha l'oro in bocca di Francesco Patierno.

Domenica 13 Luglio ore 18,00
Interverranno Mara Nardini per lo SPI CGIL; il sindaco Paola Prizzon per il Comune di Pergine Valdarno; il presidente Chiara Micheli per il Circolo del Cinema "Tonino Moré" di Pergine Valdarno. Saranno consegnati i premi per il miglior film, la miglior regia e un premio speciale alla carriera.

ore 21,30
Pane e Libertà di Alberto Negrin. Anteprima del film dedicato alla figura dello storico segretario della Cgil Giuseppe Di Vittorio.

Ponticino, resede palestra, ore 21,30, in collaborazione con il Comune di Laterina.

Giovedì 17 Luglio
Non c'è più niente da fare di Emanuele Barresi.

Lunedì 21 Luglio
Mr. Magorium e la bottega delle meraviglie di Zach Helm.

Giovedì 24 Luglio
Bianco e nero di Cristina Comencini.

Lunedì 28 Luglio
Una moglie bellissima di L. Pieraccioni.

Pieve a Presciano ore 21,30

Giovedì 31 Luglio
Cover-boy di Carmine Amoroso.

Venerdì 1 Agosto
Fattoria Grezzi. Concerto del Duo Luca Provenzali (violoncello) e Fabiana Barbini (pianoforte). Musiche di Bruck, Piazzola, Beethoven.

Sabato 2 Agosto
Il dolce e l'amaro di Andrea Porporati.

Domenica 3 Agosto
Hotel Meina di Carlo Lizzani.

Martedì 5 Agosto
Signorina Effe di Wilma Labate.

Dal 5 al 13 Luglio
Pergine Valdarno, Sala Consiliare.

Mostra fotografica La piazza: incontri, storie ed emozioni nel cuore della città a cura di Raffaele Lepore e il portale di fotografia www.maxartis.it

Nei giorni 5, 6, 12 e 13 Luglio saranno in funzione presso il Centro socio-culturale di Pergine Valdarno gli stand gastronomici a cura dell'Associazione Pergine a tavola.



Circolo del Cinema
TONINO MORE'
di Pergine Valdarno

27 giugno
5 agosto